

Omegna (VCO) - Torna San Vito 2025 ed è subito Festa: obiettivo innovare restando fedeli alla tradizione

Grandi novità per l'Edizione di agosto con un programma multitasking che si preannuncia ricco di opportunità e attrazioni

Torna 'San Vito 2025'. Quest'anno il calendario segna l'edizione numero 122 per uno degli eventi più antichi del Piemonte e in Italia, nonché altrettanto partecipati in grado di richiamare flussi turistici da ogni parte d'Italia e dall'estero.

La kermesse, di certo la più nota e rinomata per chi ama i laghi d'Orta, Maggiore e di Mergozzo, straordinaria e unica porzione geografica piemontese apprezzata in tutta Europa, andrà in scena come di consueto a Omegna, in provincia di Verbania, terra natia del celebre scrittore e poeta Gianni Rodari, da Venerdì 22 Agosto a Lunedì 1° Settembre, tradizionale ricorrenza di San Vitino.

Moltissime le novità in programma, con il ritorno delle tradizioni più emozionanti quali l'eccezionale e coinvolgente spettacolo piromusicale protagonista con un doppio appuntamento la sera delle domeniche 24 e 31 agosto. E con loro, in settimana ad arricchire una scaletta di tutto rispetto, una scelta musicale rivolta a grandi e giovani con artisti di primo piano della scena contemporanea dai repertori conosciuti e capaci di accontentare ogni tipo di pubblico. Insieme ai celebri 'Salotti Diderot' per fare il punto a metà tra storia e attualità con firme importanti del panorama letterario locale e nazionale.

A dare il via ai festeggiamenti, la sera di Venerdì 22 Agosto, il grande concerto bandistico della 'Nuova Filarmonica Omegnese' giunta al 40° della sua fondazione, per proseguire la sera di Sabato 30 con la partecipatissima Processione di San Vito animata dal Parroco Don Gianmario Lanfranchini che reca in sé la secolare e suggestiva benedizione del Lago D'Orta e delle imbarcazioni: una tradizione che prosegue dal lontano 1611 e che vedrà come di consueto la partecipazione del Vescovo di Novara Franco Giulio Brambilla. Spazio anche alla musica classica con 'I Concerti di Santa Marta', tre appuntamenti serali in Collegiata.

Come sempre, spazio anche alle eccellenze agroalimentari delle diverse regioni italiane e ai mercatini artigianali e con oggetti di antiquariato e modernariato che animeranno con una proposta ricca, variegata e allettante il lungolago omegnese per l'intera durata dei festeggiamenti.

Mercoledì 27 sera, invece, ritorna presso il 'Forum' l'appuntamento con i cosiddetti 'Fuochini', ovvero i fuochi d'artificio a misura di bambino, che grande consenso riscuotono al pari dei grandi. Un'iniziativa che rientra nel cosiddetto programma 'San Vito Bimbi' rivolta ai più piccoli.

Motore e pilastro portante della manifestazione è il consolidato e altrettanto grandioso 'Banco di Beneficenza', allestito fronte lago e in grado di dispensare, unico nel suo genere in Italia, premi per un valore di decine di migliaia di euro suddivisi abitualmente fra autovetture, ciclomotori, elettrodomestici, beni di lusso, tecnologia e informatica. Senza dimenticare 'La Cittadella del Gusto', area destinata alle associazioni agroalimentari del territorio intente nella proposizione di specialità zonali.

In attesa dell'arrivo del programma completo delle proposte di 'San Vito 2025', per Matteo Pino, Presidente del 'Comitato Festeggiamenti', *"Proseguiamo con vigore nel cammino di rilancio e rinnovo, pur nel rispetto e nella continuità della tradizione della nostra Festa. Il post Covid ha visto un importante e significativo*

investimento finalizzato al ritorno all'origine con la reintroduzione dei magnifici fuochi artificiali suddivisi nuovamente su due domeniche, per un totale di oltre 50mila presenze registrate solo in quelle specifiche giornate. L'obiettivo è incrementare la visibilità di un evento multipotenziale e multidisciplinare in grado di rappresentare un'alternativa valida di soggiorno turistico di fine agosto per amplissime e diverse fasce di pubblico”.

Mentre per Valentino Valentini, Presidente dell'Associazione 'Un secolo di San Vito', “L'appuntamento con la Festa patronale omegnese punta a diversificare il target massimizzando la capacità attrattiva del territorio. Una kermesse che parla agli amanti della musica, dell'arte, della buona cucina, della tradizione, della cultura, della fede, dell'intrattenimento tutti vissuti su una terrazza naturale affacciata su un lago di grande suggestione quale quello d'Orta, che in Omegna ha una delle sue punte più note e stimate. Con l'intento di rinnovarsi restando fedeli a sé stessi, in un'ottica di avvicinamento e coinvolgimento progressivo di un maggior numero di giovani chiamati a partecipare attivamente anche in prima persona, oltre che alla fruizione, alla costruzione della nostra grande kermesse”.

Maggiori informazioni sul sito www.sanvito-omegna.it.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 18/08/2025

Salvato in PDF in data: 28/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/storia-e-tradizione/omegna-torna-san-vito-2025-ed-e-subito-festa-obiettivo-innovare-restando-fedeli-alla-tradizione/18/08/2025/>